



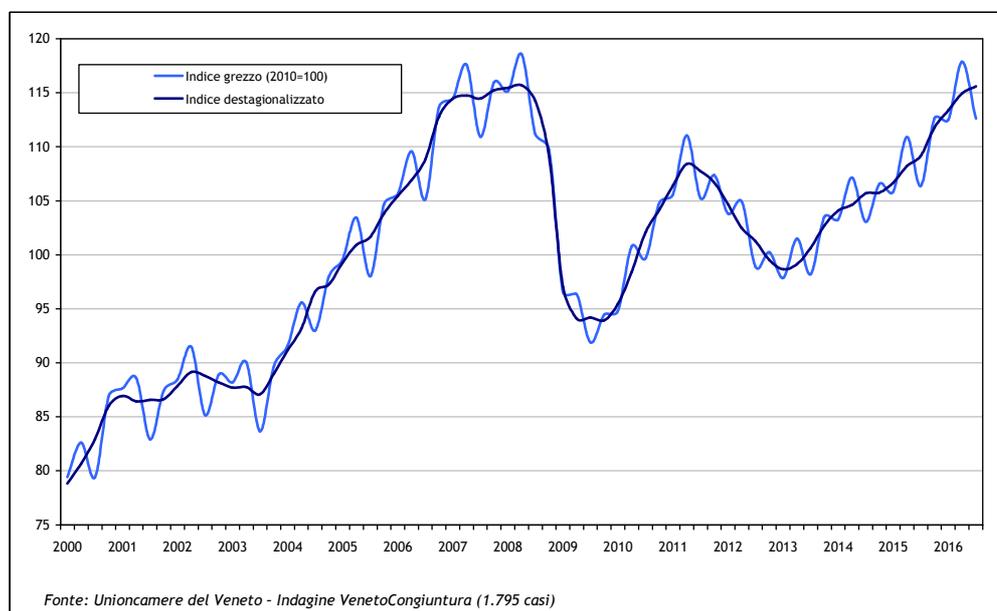
Unioncamere  
Veneto

## Flash Industria 3.2016

Veneto. Indice regionale della produzione industriale (dati grezzi e destagionalizzati). I trimestre 2000- III trimestre 2016

Nel terzo trimestre 2016, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, la **produzione industriale ha registrato un incremento del +2 per cento** rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Rispetto al trimestre precedente **l'indice destagionalizzato<sup>1</sup> della produzione industriale è aumentato del +0,6 per cento** (-4,5% il dato congiunturale grezzo).

L'analisi congiunturale del secondo trimestre 2016 sull'industria manifatturiera, realizzata da Unioncamere del Veneto, è stata effettuata su un campione rinnovato di 1.795 imprese con almeno 5 addetti (in appendice la nota metodologica).



**Sotto il profilo dimensionale** l'indicatore ha mostrato la performance migliore nelle micro imprese (5-9 addetti) con un aumento del +2,5 per cento; seguono quelle di maggiori dimensioni (50 addetti e più) e le piccole imprese (10-49 addetti) che hanno segnato delle crescite rispettivamente pari a +2 e +1,9 per cento.

L'analisi della produzione industriale **per tipologia di bene** ha evidenziato una crescita più marcata per i beni di consumo (+2,9%), seguiti dai beni intermedi (+1,8%) e da quelli di investimento (+0,7%).

**A livello settoriale**, la variazione tendenziale della produzione ha registrato una tendenza positiva per i settori oggetto di analisi, ad eccezione del marmo vetro e ceramica (-0,5%) e del tessile, abbigliamento e calzature (-0,3%). Spiccano invece le variazioni positive dei comparti della carta e stampa (+4,4%), del legno e mobile (+3,6%) e della gomma e plastica (+3,5%). Sopra la media regionale sono state anche le variazioni dell'alimentare, bevande e tabacco (+2,5%), dei metalli e prodotti in metallo (+2,3%) e delle macchine elettriche ed elettroniche (+2,2%).

Informazioni e chiarimenti:

Unioncamere del Veneto  
Area Studi e Ricerche – Ufficio  
SISTAN

Via delle Industrie 19/d  
30175 Venezia-Marghera

Tel. +39 041 0999311

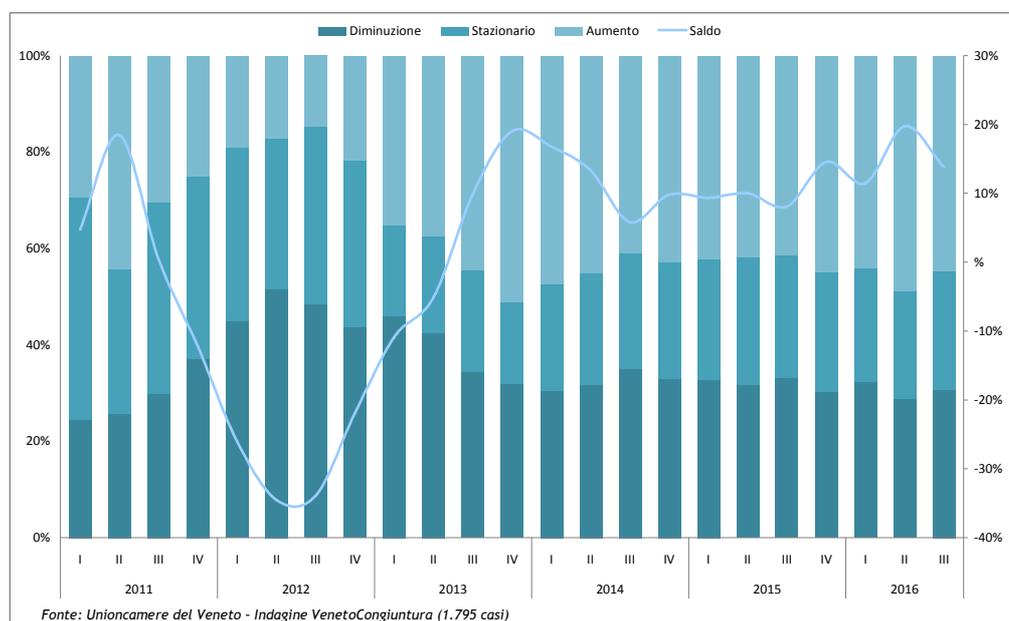
Fax +39 041 0999303

centrostudi@ven.camcom.it  
comunica@venetocongiuntura.it

twitter@Venetocong

<sup>1</sup> Variazione riferita alle imprese manifatturiere con almeno 10 addetti.

**Veneto.** Andamento tendenziale della produzione (comp.% risposte). I trimestre 2011- III trimestre 2016



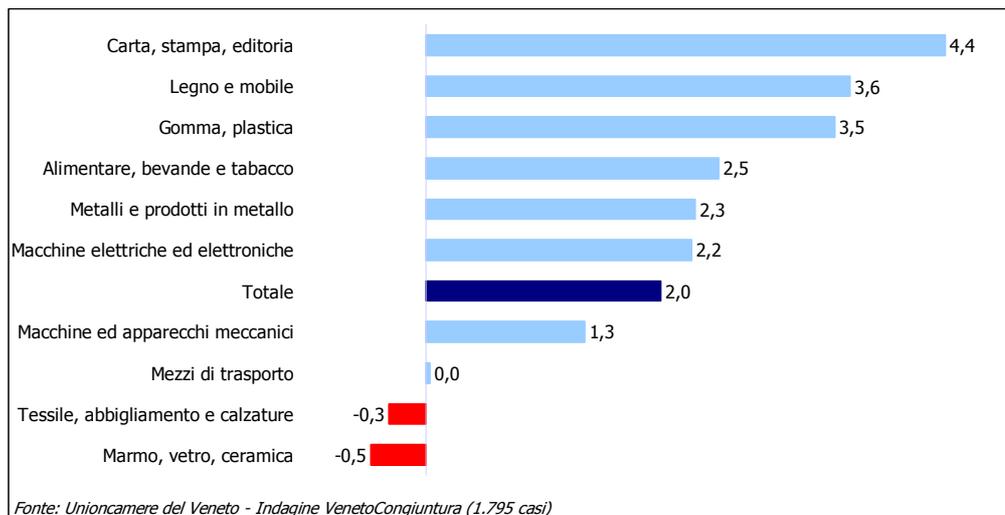
Nel terzo trimestre 2016 diminuisce rispetto al trimestre precedente la **quota di imprese che registrano incrementi** dei livelli produttivi raggiungendo il 45% delle intervistate (erano il 49% lo scorso trimestre). Per contro aumenta la quota di imprese che dichiara variazioni negative della produzione (31% era 29% il trimestre precedente) e quella delle imprese che hanno mantenuto la produzione stabile (25% era 22% il trimestre precedente).

Il **tasso di utilizzo degli impianti** è risultato stabile rispetto al trimestre precedente attestandosi al 74,6 per cento (era 74,7%) per le imprese con più di 10 addetti. Per il totale delle imprese l'indicatore si è risultato pari a 70,6 per cento. A livello settoriale i valori massimi riguardano i settori dei metalli e prodotti in metallo e dell'alimentare (74,6% e 73,2%). Ben al di sotto della media invece sono i valori del marmo, vetro e ceramica (65,6%) e del legno e mobile (66,7%).

Il **livello delle giacenze dei prodotti finiti** è ritenuto adeguato dal 51 per cento delle imprese industriali, mentre valutano le giacenze scarse il 9 per cento delle imprese. Per il 6 per cento invece le giacenze sono in esubero mentre la quota di imprese che non tiene giacenze è pari al 35 per cento. A livello settoriale le imprese delle macchine elettriche ed elettroniche ritengono adeguate le giacenze nel 63 per cento dei casi mentre sotto il profilo dimensionale, spiccano le piccole imprese che dichiarano adeguate le giacenze nel 51 per cento dei casi.

La **produzione assicurata dal portafoglio ordini** raccolti nel trimestre in esame (luglio-settembre 2016) si è attestata su un valore medio di 43 giorni (era di 44 giorni nel trimestre precedente), trainata dalle imprese con più di 50 addetti (63 giorni) e dal settore macchine ed apparecchi meccanici con 66 giorni di produzione assicurata.

**Veneto.** Andamento tendenziale della produzione per settore (var. %). II trimestre 2016



## Gli altri indicatori

### Fatturato

Il **fatturato totale** ha evidenziato una dinamica positiva del +1,3 per cento rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, in diminuzione rispetto alle variazioni di inizio anno (era +2,5% nel primo semestre). La performance migliore a livello dimensionale ha riguardato le micro imprese (+1,6%) seguite dalle piccole e dalle medio-grandi (rispettivamente +1,4% e +1,3%). A livello settoriale spiccano le dinamiche positive del legno e mobile (+4%) e dell'alimentare, bevande e tabacco (+3,3%), mentre segnano una variazione negativa il comparto del tessile, abbigliamento e calzature (-3,5%) e quello del marmo, vetro e ceramica (-0,8%).

La dinamica tendenziale positiva del fatturato per questo trimestre è ascrivibile sia all'andamento positivo delle **vendite all'estero** (+0,9%), dove emerge la crescita del +4,2 per cento delle micro imprese e dei settori alimentare, bevande e tabacco (+6%) e legno e mobili (+3,5%), sia alla tenuta delle vendite nel mercato domestico. Il **fatturato interno** ha registrato infatti un aumento del 1,6 per cento determinato a livello settoriale principalmente dalle medio-grandi e micro imprese (rispettivamente +2,5% e +1,4%) e dai settori legno e mobile (+4,2%) e macchine ed apparecchi meccanici (+4,1%).

### Ordinativi

Gli **ordinativi totali** hanno segnato una performance positiva pari a +1,3 per cento. A livello dimensionale i dati hanno evidenziato un andamento positivo del +2,2 per cento per le micro imprese seguite dalle piccole e dalle medio-grandi (+1,7% e +0,9%). Sotto il profilo settoriale il comparto dei mezzi di trasporto registra la dinamica migliore (+4,2%) mentre risulta in forte diminuzione la variazione del tessile, abbigliamento e calzature (-3,4%) come per il fatturato.

La dinamica degli **ordinativi provenienti dal mercato interno** è risultata in aumento del +1,1 per cento su base annua: sotto il profilo dimensionale la variazione è attribuibile alle classi più piccole di impresa (micro +2,2% e piccole +1,2%) mentre guardando ai settori spicca la variazione positiva dei mezzi di trasporto (+5,1%) e del legno e mobile (+3,3%).

Gli **ordinativi provenienti dal mercato estero** rimangono positivi registrando un aumento del +1,5 per cento. A livello dimensionale sono le piccole e le micro imprese a registrare un aumento maggiore (+2,7% e +2,3%) seguite dalle medio-grandi (+0,9%). A livello settoriale spiccano le variazioni positive dei metalli e prodotti in metallo (+5,3%), dell'alimentare, bevande e tabacco (+4,8%) e dei mezzi di trasporto (+3,6%); presentano invece una variazione negativa i comparti del marmo vetro e ceramica e del tessile, abbigliamento e calzature (rispettivamente -3,4% e -3,2%).

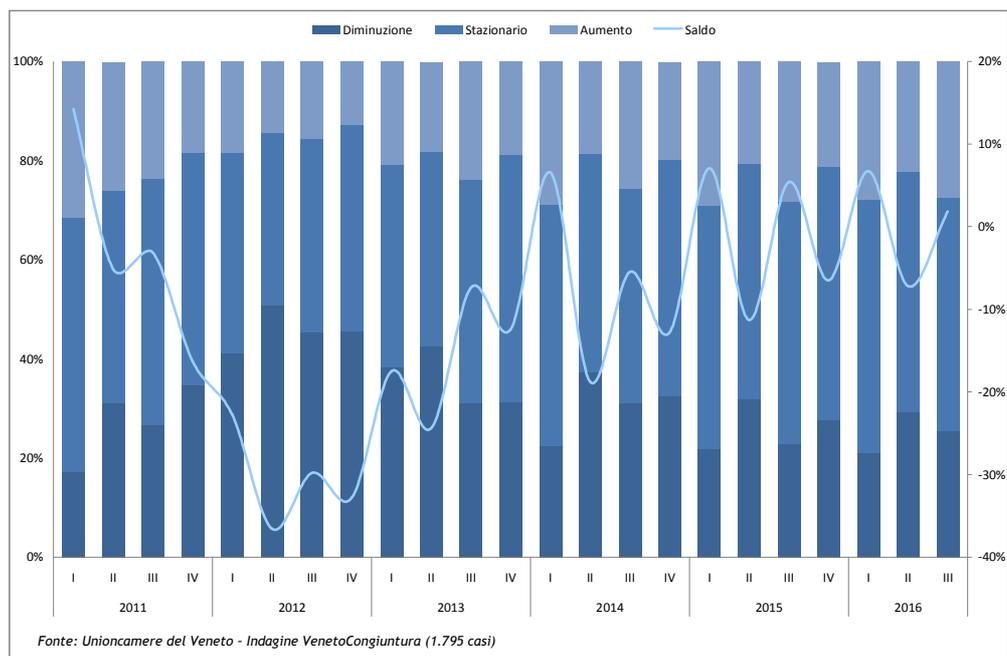
### Occupazione

Nelle imprese manifatturiere **l'occupazione ha registrato un lieve aumento del +1,7 per cento** in linea con la variazione dello scorso trimestre. La dinamica occupazionale è ascrivibile al risultato positivo delle micro e delle piccole imprese (rispettivamente +1,8% e +1,7%). A livello settoriale si sono registrate variazioni particolarmente positive per il marmo-vetro-ceramica (+3,4%) e per le macchine ed apparecchi meccanici (+2%) mentre risulta in diminuzione il settore alimentare, bevande e tabacco (-1,1%).

### Previsioni

**Nel terzo trimestre del 2016 tornano positive le aspettative degli imprenditori** per i prossimi tre mesi. Per quanto riguarda la produzione il saldo tra coloro che prevedono un incremento e coloro che attendono una flessione si attesta a +1,8 punti percentuali (era -7,2 p.p. lo scorso trimestre). In aumento anche le aspettative per gli ordini esteri e per il fatturato con saldi pari a +11,5 e +4,7 punti percentuali (erano +2,6 p.p. e -5,6 p.p. lo scorso trimestre); seguono gli ordini interni che registrano +0,2 punti percentuali (erano -9 p.p.). Rimangono invece negative le aspettative per l'occupazione che si discostano di 0,2 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre (-2,5 p.p.; erano -2,7 p.p.).

**Veneto.** Previsioni a 3 mesi della produzione industriale (comp. % risposte).  
I trimestre 2011- III trimestre 2016



## Indice regionale della produzione industriale (IRPI)

Nel terzo trimestre 2016 l'indice grezzo della produzione industriale con base 2010=100 è stato pari a 112,6 registrando un aumento del -4,5 per cento rispetto al primo trimestre dell'anno.

**L'indice destagionalizzato della produzione industriale con base 2010=100 è risultato pari a 115,6 in aumento del +0,6 per cento rispetto al trimestre precedente<sup>2</sup>.**

**Veneto.** Indice della produzione industriale (base 2010=100).  
 III trimestre 2016

	Indici	Variazioni %	
		III 2016 II 2016	III 2016 III 2015
Produzione industriale: dati grezzi	112,9	-4,5	+2,0
Produzione industriale: dati destagionalizzati	115,6	+0,6	-

(a) Stime provvisorie

## La produzione industriale in Europa: confronti territoriali

Unioncamere del Veneto ripropone la diffusione di statistiche congiunturali su scala europea, mettendo a confronto la dinamica della produzione industriale del Veneto (dati destagionalizzati) e quella della produzione industriale riguardanti l'**Italia**, l'**Area Euro** e due regioni europee a forte vocazione industriale, come il **Baden-Württemberg** (Germania) e la **Catalunya** (Spagna)<sup>3</sup>.

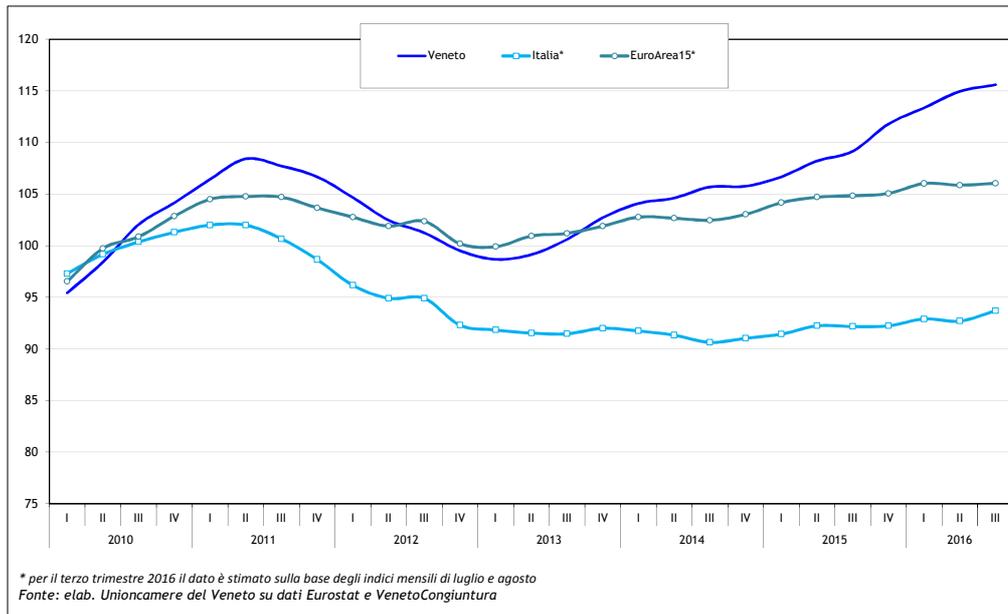
Nel terzo trimestre 2016, i dati mostrano che l'andamento dei livelli produttivi dell'industria veneta seguono le dinamiche registrate dall'Italia e dell'Area Euro (15). L'Italia evidenzia una performance maggiore di crescita dell'1,1 per cento, a seguire il Veneto con un lieve aumento dello 0,6 per cento, infine l'**Area Euro (EA15)** che registra una lieve contrazione dello 0,2 per cento.

Secondo gli ultimi dati disponibili, nel terzo trimestre 2016 i livelli della produzione industriale per il **Veneto**, per la regione spagnola della **Catalunya** e per quella tedesca del **Baden-Württemberg** registrano lievi contrazioni positive. Infatti la crescita per il Veneto e il Baden-Württemberg si ferma allo 0,6 per cento, mentre per la regione spagnola della Catalunya si registra un aumento dello 0,4 per cento. Momento positivo soprattutto per la regione tedesca che dopo un periodo di stabilità nei livelli produttivi riprende, anche se lievemente a crescere.

<sup>2</sup> Unioncamere del Veneto, in conformità con la metodologia adottata dall'Istat, calcola un numero indice della produzione industriale regionale (IRPI) con base 2010=100 al quale è stato applicato un procedimento di destagionalizzazione.

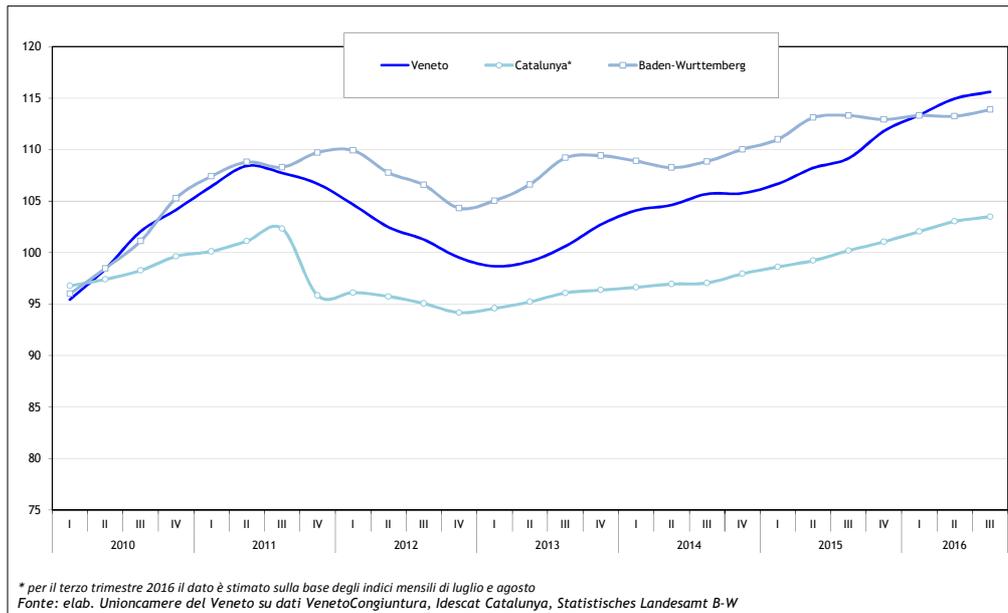
**Veneto, Italia, EA15.**

Indice della produzione industriale  
(2010=100, dati destagionalizzati).  
I trimestre 2010 - III trimestre 2016



**Veneto, Catalunya,  
Baden-Württemberg.**

Indice della produzione industriale  
(2010=100, dati destagionalizzati).  
I trimestre 2010 - III trimestre 2016



**Veneto.** Andamento dei principali indicatori congiunturali (var. % su stesso trimestre anno precedente).  
 III trimestre 2016

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
<b>Settore di attività</b>					
Alimentare, bevande e tabacco	2,5	3,3	1,1	4,8	-1,1
Tessile, abbigliamento calzature	-0,3	-3,5	-3,6	-3,2	0,4
Legno e mobile	3,6	4,0	3,3	0,8	1,3
Carta e stampa	4,4	2,2	2,4	2,2	0,5
Gomma e plastica	3,5	0,4	0,6	1,2	1,0
Marmo, vetro, ceramica, altri non met.	-0,5	-0,8	0,6	-3,4	3,5
Metalli e prodotti in metallo	2,3	1,5	2,9	5,3	1,9
Macchine ed apparecchi meccanici	1,3	1,3	-0,7	-0,6	2,1
Macchine elettriche ed elettroniche	2,2	1,3	2,7	2,3	1,0
Mezzi di trasporto	0,0	2,9	5,1	3,6	1,5
Orafo	-8,3	-4,6	-5,9	-6,0	1,7
Occhialeria	0,0	-4,7	0,0	10,2	6,1
<b>Raggr. principale di industria</b>					
Beni strumentali	0,7	-0,2	0,3	-2,2	2,4
Beni intermedi	1,8	1,1	1,4	2,5	1,5
Beni consumo	2,9	2,5	1,1	3,6	1,5
<b>Dimensione di impresa</b>					
Microimprese (5-9 addetti)	2,5	1,6	2,1	2,3	1,8
Piccole (10-49 addetti)	1,9	1,4	1,2	2,7	1,6
Medie-Grandi (50 addetti e più)	2,0	1,3	0,9	0,9	1,7
<b>Totale</b>	<b>2,0</b>	<b>1,3</b>	<b>1,1</b>	<b>1,5</b>	<b>1,7</b>

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (1.795 casi)

**Veneto.** Previsioni a tre mesi dei principali indicatori congiunturali (saldi % risposte).  
 III trimestre 2016

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
<b>Settore di attività</b>					
Alimentare, bevande e tabacco	24,1	22,7	16,2	44,5	2,8
Tessile, abbigliamento calzature	-1,2	0,3	0,1	5,6	-2,5
Legno e mobile	-6,4	-3,2	-6,2	9,9	-6,3
Carta e stampa	13,0	20,0	16,2	9,0	-3,8
Gomma e plastica	-6,1	-7,4	-5,7	-6,2	-0,3
Marmo, vetro, ceramica, altri non met,	-1,2	-2,4	-8,0	5,0	-7,0
Metalli e prodotti in metallo	-7,7	-4,4	-7,6	9,7	-5,7
Macchine ed apparecchi meccanici	10,1	17,0	6,6	17,8	0,4
Macchine elettriche ed elettroniche	9,5	13,9	5,8	13,9	-2,3
Mezzi di trasporto	-5,9	-6,1	-5,9	1,7	6,3
Orafo	1,1	-0,7	-9,9	12,1	-5,7
Occhialeria	-5,2	13,4	-5,3	-15,4	-3,6
<b>Raggr. principale di industria</b>					
Beni strumentali	12,5	16,5	7,6	13,7	2,2
Beni intermedi	-5,8	-3,7	-6,8	1,6	-5,1
Beni consumo	7,1	10,4	6,1	21,6	-1,2
<b>Dimensione di impresa</b>					
Microimprese (5-9 addetti)	-3,0	-1,7	-4,8	8,5	-4,8
Piccole (10-49 addetti)	3,4	6,7	2,6	10,5	-0,6
Medie-Grandi (50 addetti e più)	17,4	25,8	11,2	19,3	-1,8
<b>Totale</b>	<b>1,8</b>	<b>4,7</b>	<b>0,2</b>	<b>11,5</b>	<b>-2,5</b>

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (1.795 casi)

## Nota metodologica

A partire dal primo trimestre 2016 l'indagine *VenetoCongiuntura*, che ha l'obiettivo di monitorare con cadenza trimestrale l'andamento congiunturale e le previsioni delle imprese manifatturiere, costruzioni, commercio al dettaglio, è stata parzialmente revisionata.

Nel seguente prospetto si riportano le modifiche introdotte nell'indagine sulle imprese **MANIFATTURIERE**:

PRIMA (fino al IV trimestre 2015)	DOPO (dal I trimestre 2016)
<p><b>Universo di riferimento:</b> imprese con almeno <b>2 addetti</b>.</p> <p><b>Classi dimensionali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• microimprese (2-9 addetti)</li> <li>• piccole imprese (10-49 addetti)</li> <li>• medie imprese (50-249 addetti)</li> <li>• grandi imprese (250 addetti e più).</li> </ul> <p><b>Campione: 2.000</b> imprese. Campionamento di tipo non proporzionale, per fornire una certa rappresentatività delle stime anche per gli strati relativamente meno numerosi.</p> <p><b>Significatività delle stime:</b> 11 settori di attività economica a livello regionale, 4 settori di attività economica a livello provinciale.</p>	<p><b>Universo di riferimento:</b> imprese con almeno <b>5 addetti</b>.</p> <p><b>Classi dimensionali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• microimprese (5-9 addetti)</li> <li>• piccole imprese (10-49 addetti)</li> <li>• medie-grandi imprese (50 addetti e più).</li> </ul> <p><b>Campione: 1.400</b> imprese. Campionamento con metodo di allocazione ottimale di Neyman (che ripartisce gli elementi campionari tenendo conto della numerosità e della variabilità di ogni strato) corretto sulla base di un errore campionario massimo il più omogeneo possibile.</p> <p><b>Significatività delle stime:</b> 13 settori di attività economica a livello regionale (aggiunti orafo e occhialeria). Solo il dato totale a livello provinciale.</p>

A seguito delle modifiche introdotte la **continuità temporale delle serie storiche** è garantita solo per le **imprese manifatturiere con almeno 10 addetti**.